



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
**Genio Civile Valdarno Centrale
e Tutela dell'Acqua**
Sede di PRATO

Comune di Prato
PG 118993 06/07/2017
In arrivo - Pec

Al Comune di Prato
c.a. R.d.P. Arch. Pamela Bracciotti

Oggetto: Controllo ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011-
Deposito n. 37/16 del 09/11/16 – Piano Attuativo per intervento di nuova edificazione nel lotto
sito in Via della Polla, per la realizzazione di due blocchi residenziali destinati ad edilizia sociale
Comunicazione esito del controllo

Come comunicato a codesto Comune con ns. nota prot. 464919 del 16/11/2016, la pratica in oggetto è stata sottoposta a controllo in quanto soggetta a controllo obbligatorio.

Il Piano depositato è composto da:

- n.5 elaborati testuali e n.18 tavole descrittive del Piano, con attestazione di compatibilità ai sensi del DPGR 53/R/11 a firma Arch. Luigi Scrima;
- Relazione geologica di fattibilità a firma Geol. Andrea Fiaschi, con relativa certificazione di adeguatezza ai sensi del DPGR 53/R/11.

Il Piano prevede la realizzazione di due blocchi residenziali destinati ad edilizia sociale, su tre piani fuori terra ed uno interrato, di dimensioni 18 m x 50 m ciascuno, per una superficie coperta complessiva di circa 1800 mq. Completano il piano le superfici a verde, a parcheggio ed i percorsi pedonali e ciclabili.

Nell'ambito delle indagini geologico tecniche è stato esaminato il quadro conoscitivo esistente, costituito essenzialmente dalle indagini geologiche ed idrauliche di supporto al Piano Strutturale.

Viene quindi definito il seguente quadro delle pericolosità:

- pericolosità geologica G3 (elevata), derivante da possibili fenomeni di subsidenza, in attenuazione a seguito della risalita della falda;
- pericolosità idraulica I1 (bassa);
- pericolosità sismica S3 (elevata), dovuta alla presenza di terreni alluvionali sciolti (pericolosità definita dal PS secondo i criteri delle ZMPSL di cui al DPGR 26/R/07).

La pericolosità idraulica del PGRA è P2 (media).

Nell'area non sono presenti corsi d'acqua di cui al reticolo idrografico della Regione Toscana aggiornato con DCR 101/2016.

Nell'area è presente una falda superficiale con tendenza alla risalita del livello. L'area ricade inoltre all'interno della fascia di rispetto di un pozzo ad uso acquedottistico. Le superfici stradali ed i parcheggi saranno pertanto realizzate in pavimentazione che non permette la percolazione delle acque nel sottosuolo.

Viene di conseguenza definito il seguente quadro di fattibilità:

- fattibilità geologica F3, condizionata alla corretta progettazione dei locali interrati e delle fondazioni in relazione alla presenza di falda superficiale;
- fattibilità idraulica F1 (senza particolari limitazioni);



- fattibilità sismica S1 (senza particolari limitazioni).

Con nota prot. 4550 del 04/01/2017 questo Ufficio ha chiesto chiarimenti ed integrazioni in merito a:

- a) approfondimento relativo ai possibili fenomeni di subsidenza, esaminando i più recenti dati disponibili derivanti dal monitoraggio satellitare;
- b) approfondimento relativo alle condizioni di pericolosità definite dal PGRA;
- c) aggiornamento della pericolosità e fattibilità sismica sulla base dello studio di Microzonazione Sismica di primo livello effettuato dal Comune di Prato;
- d) individuazione e dimensionamento delle opere di compensazione idraulica con riferimento alla creazione di nuove superfici impermeabili.

Con nota del Comune di Prato prot. 32211 del 21/02/17, assunta a ns. prot. 94397 del 22/02/17, è stata trasmessa nota integrativa a firma Geol. Fiaschi.

In tale nota, in relazione alle richieste di questo Ufficio, viene specificato quanto segue:

- a) sono stati esaminati i più recenti dati relativi al fenomeno della subsidenza, pubblicati dall'Autorità di Bacino del F.Arno, che confermano una drastica attenuazione del fenomeno. Viene comunque raccomandata l'installazione di un piezometro permanente per il monitoraggio del livello di falda.
- b) Sono stati acquisite informazioni presso l'Autorità di Bacino relativamente ai battenti duecentennali attesi per l'area, che risultano non disponibili in quanto area soggetta a battenti di transito. Per tale motivo viene prescritto di posizionare la quota di accesso ai locali interrati a +0,50 rispetto alla quota dal piano campagna.
- c) È stato esaminato lo studio di Microzonazione Sismica effettuato dal Comune di Prato, giungendo a classificare l'area in pericolosità sismica S2, per la quale non vengono indicate condizioni specifiche di fattibilità.
- d) Per la compensazione della nuova impermeabilizzazione viene individuato e dimensionato un sistema misto, composto da contenitori prefabbricati carrabili da posizionare sotto i parcheggi, con scarico a gravità, e scatolari interrati al livello delle fondazioni degli edifici, con scarico tramite pompe. In entrambi i casi i sistemi di svuotamento saranno dimensionati in fase progettuale in modo da non aggravare il carico idraulico sui corpi recettori.

In riferimento ai punti b) e d), considerata la nuova condizione di fattibilità idraulica individuata, questo Ufficio ha richiesto ad integrazione, con nota prot. 152123 del 21/03/17, che venissero aggiornati gli elaborati progettuali con rappresentazione della soglia di accesso dei piani interrati, del primo piano di calpestio, delle opere per la compensazione della nuova impermeabilizzazione, delle misure atte a garantire il corretto deflusso delle acque di transito.

Con nota del Comune di Prato prot. 94392 del 31/05/17, acquisita a ns prot. 281880 del 31/05/17, e successiva nota integrativa dell'Arch. Luigi Scrima, assunta a ns prot. 328290 del 28/06/17 (che si intende acquisita anche dal Comune), sono stati trasmessi ad integrazione gli elaborati progettuali aggiornati, contenenti gli elementi di dettaglio richiesti.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale
e Tutela dell'Acqua
Sede di PRATO

Tutto ciò premesso, l'indagine effettuata è da ritenersi esaustiva con riferimento al rispetto delle Direttive allegate al DPGR 53/R/11, si comunica pertanto l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 9 del Decreto medesimo.

Cordiali saluti,

Il Dirigente

Ing. Marco Masi

Responsabile P.O.: Geol. Andrea Salvadori

Istruttore: Geol. Andrea Reggiannini

tel 055 4387938 – mail: andrea.reggiannini@regione.toscana.it